



**Per soli uomini. «Alle donne del nostro Paese mica gliene frega niente della politica. Lo vedo quando sono a cena**



**alle tavolate con gli amici. Loro, gli uomini, mi sollecitano a parlare di politica. E loro, le donne,**

**quando succede si annoiano a morte e cercano di parlare d'altro».**

Carlo Giovannardi, ministro dei Rapporti con il Parlamento, Corriere della Sera, 19 novembre

L'editoriale

FURIO COLOMBO

## Robert Kennedy l'onore dell'America



**R**obert Kennedy. Oggi è la sua festa, avrebbe compiuto ottant'anni. Ho scritto pochi giorni fa come lo ricordo io: in piedi su una macchina scoperta, senza alcuna scorta tranne i pochi amici che lo avevano accompagnato, in una notte di incendi e di rivolta nei quartieri neri di Washington. Era il 1968, aprile, Martin Luther King era stato assassinato a Memphis, Polizia e Guardia nazionale non erano riuscite a fermare la rivolta. Lo ha fatto Robert Kennedy, arrampicato sul cofano di una automobile, usando un microfono e un amplificatore portatile, perché in città non vi era più luce elettrica.

Lo ricordo anche in una sera quasi estiva del Nebraska (maggio), una lunga passeggiata col cane (e una celebre fotografia) mentre aspettavamo il risultato delle "primarie". Kennedy raccontava dell'evento più insolito, per un leader americano in quegli anni, il suo viaggio nell'America Latina e nel Sudafrica dell'apartheid. Aveva parlato di democrazia, di libertà, di diritti civili a folle immense, e contro i governi di quei Paesi.

Ecco un modo per ricordare che l'esportazione della democrazia non è stata inventata dai neoconservatori, delle armi e dall'uso senza scrupoli della guerra. Era il progetto di un giovane uomo che credeva nel rispetto degli esseri umani e della loro libertà fino al rischio (e poi fino al prezzo) della sua vita.

Molti ricorderanno che il tema della campagna elettorale del 1968 è stata la guerra del Vietnam. Ricorderanno che Robert Kennedy ha giocato tutto il suo prestigio nell'impegno contro quella guerra, non ha esitato a sfidare il presidente in carica, Johnson, del suo stesso partito, che rifiutava il ritiro delle truppe americane. Ricorderanno che, con la carta della pace, ha vinto tutte le elezioni primarie democratiche, fino alla tappa finale, la California, in cui ha completato la sua vittoria, è diventato il candidato del partito democratico alle elezioni presidenziali e, quella stessa sera (4 giugno 1968), all'Hotel Ambassador di Los Angeles, è stato ucciso per mano di un giovane assassino palestinese il cui mandante è ancora ignoto.

È rimasto nella nostra storia del giornalismo il racconto immediato e dal vivo che di quell'evento ha fatto Andrea Barbato per il telegiornale Rai, tragica conclusione di un ciclo di trasmissioni (tutte le primarie americane) che fino a quel giorno avevamo condotto insieme.

segue a pagina 25

# Prodi-Berlusconi: 57 a 43

Swg: distacco sempre più forte. Italiani preoccupati del disastro economico

**IL PREMIER IN PICCHIATA** Il leader della Casa della libertà è al punto più basso della sua popolarità, il suo governo ha un livello di gradimento un po' più alto. Nelle intenzioni di voto il centrosinistra supera di sette punti il centrodestra: 52,5 per cento contro il 45,5. La lista unitaria Ds-Margherita è al 35 per cento, Rc al 7, Sdi-Radicali al 2,5. Sulla devolution il 59 per cento dice no. Fantozzi a pagina 3



**LA VISITA**  
**BERLUSCONI DA RATZINGER**  
**IL PREMIER IN VATICANO CHIEDE AIUTO AL PAPA**  
Ciarnelli a pagina 4



Commenti

Bipolarismo

## VEDI ALLA VOCE ALTERNANZA

PAOLO PRODI

**N**on si trova proprio nessuno che metta in discussione questa parola magica. Tutti invocano l'alternanza come snodo fondamentale di ogni regime democratico. I cittadini eleggono i loro rappresentanti: se questi si comportano bene attuando il programma che avevano presentato ai loro elettori ed amministrano il paese in funzione del bene comune vengono confermati nelle successive elezioni, se non sono rimandati all'opposizione ed i cittadini eleggono un'altra classe dirigente.

segue a pagina 24

Morte da immigrato

## QUEL RAGAZZO SUGLI SCOGLI

CLAUDIO FAVA



**«B**ello» ha detto mia figlia, indicando la foto: l'immigrato morto sugli scogli di Scicli, uno dei nove affogati cercando di arrivare nella terra promessa. La testa rivolta all'indietro, adagiata sulla pietra, il volto sfuggente, un braccio lungo il fianco, i pantaloni tirati su fino al ginocchio, il torace nudo, glabro. Sembra il Cristo di Michelangelo, crocifisso e depresso. E come quel Cristo, anche il maghrebino venuto a crepare sugli scogli di Sicilia ha trovato, nella morte, una compostezza esteriore, un segno di levità, quasi una consolazione.

segue a pagina 25

## Iraq, sventato attacco all'ambasciata italiana

Gli Usa fanno sapere: arrestati 5 terroristi. Forse l'obiettivo era l'ambasciatore



## LOCRI TORNA IN PIAZZA In duemila contro la 'ndrangheta

**IN TESTA, I RAGAZZI DI LOCRI** Oltre duemila persone, insieme a Libera, per dire no alla mafia. Domani altro grande appuntamento promosso dall'Unione per ricordare Fortugno.

a pagina 8

PRONTI A COLPIRE

Il comando aveva preparato il piano di attacco. Ma Fini dice: noi lo abbiamo saputo dal Comando americano.

Toni Fontana

Martedì scorso un commando di militari iracheni ha fatto irruzione in un nascondiglio di Baghdad arrestando cinque terroristi che «stavano pianificando di assassinare un ambasciatore di un paese amico». Gli americani hanno poi aggiunto che i terroristi intendevano «attaccare l'ambasciata d'Italia». Fini ha fatto sapere di essere a conoscenza dei cinque arresti e di averlo saputo dagli americani.

a pagina 11

La Edi.fin.Italia srl propone a tutti i Compagni, attivisti di Partito, Sindacalisti, Studiosi ed elettori di sinistra anche con pagamenti personalizzati a rate e senza interessi:

Da Gramsci a Berlinguer

5 volumi rilegati con sovraccoperta a colori, 3200 pp., 288 tavole di cui 48 a colori, formato 17,5 x 21,5. Edizioni del Calendario. L'unica opera che racchiude tutte le Assise del più grande, Autonomo e democratico Partito comunista occidentale: la storia dei suoi straordinari Leaders e di un popolo in difesa della Repubblica e della sua Costituzione.

€ 108,00 anziché € 360,00

Autore: Orazio Pugliese  
Presentazione dell'Opera: Renato Zangheri

info: Tel./Fax: 0916824704 Cell.: 3203642762



Ufficio aperto anche la domenica ad orario continuato  
www.edizioniipolitiche.it o via e-mail: lycusi@tin.it

## ALL'IMPROVISO CROLLÒ L'IRPINIA

di Enrico Fierro inviato ad Avellino

**«A**ltro che periferie parigine! La vera polveriera è il Sud: qui o si fa qualcosa o queste zone rischiano di esplodere». Maria Di Gianni è una insegnante precaria. Vive a Sant'Andrea di Conza e insegna inglese a Calitri. Siamo nel cuore dell'Irpinia venticinque anni dopo. Dopo quella sera del 23 novembre del 1980, quando un sisma del 7° grado della Scala Mercalli colpì a morte queste aree, ferì gravemente la Basilicata e assestò un colpo durissimo a Napoli.

O tierremoto un quarto di secolo dopo, con i suoi dolori, i morti, le promesse, i fallimenti e gli scandali. La rabbia e la protesta per quello che poteva essere e che invece non è stato.

segue a pagina 10

FRONTE DEL VIDEO

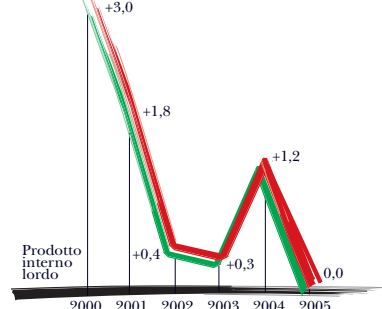
MARIA NOVELLA OPPO

## Comunque colpevoli

**NELL'UNICA SERATA** in cui non va in onda insieme a «Porta a porta», Matrix ha potuto finalmente dedicarsi all'orrore di Cogne. Una quasi esclusiva di Bruno Vespa che, nella top ten televisiva, viene subito dopo Albano e la Leccio e subito prima delle barzellette di Berlusconi. Cambiati tutti i comprimari, è rimasto protagonista assoluto l'avvocato Taormina, che, anziché difendere la sua cliente (d'altra parte, come ripetono tutti, la tv non è un'aula di tribunale), ha usato la sua professionale veemenza per accusare i carabinieri del Ris e i magistrati di colpevole inettitudine e di complotto politico nei confronti di Anna Maria Franzoni. È esattamente la stessa strategia messa in atto per salvare dai processi Silvio Berlusconi (e soci della parrocchietta Fininvest). Manca solo l'uso parallelo del potere legislativo per l'estinzione del reato. E infatti il sangue del piccolo Samuele ancora non è stato cancellato con un colpo di spugna, ma, nella riduzione a fiction tv, è stato derubricato a mero elemento scenografico.

Guido Alborghetti

## IL LIBRO NERO DEL GOVERNO BERLUSCONI



«Un buon vademecum per la campagna elettorale. Lo promuoverò perché tutti i candidati del centro sinistra lo abbiano tra le mani.» Piero Fassino